

COMUNE DI COLLESALVETTI (PROVINCIA DI LIVORNO)

REGOLAMENTO DELLA PINACOTECA "CARLO SERVOLINI"

REGOLAMENTO DELLA PINACOTECA " CARLO SERVOLINI "

Art. 1 - GENERALITA'

Il presente regolamento disciplina le finalità e i principi di funzionamento della Pinacoteca Comunale "Carlo Servolini" di Collesalvetti e dei servizi da essa erogati al pubblico.

La Pinacoteca Comunale "Carlo Servolini", frutto delle donazioni di Luigi Servolini, viene definitivamente aperta al pubblico, con sede espositiva presso il Palazzo Romboli in Collesalvetti.

La Pinacoteca Comunale "Carlo Sevolini" è divisa in tre sezioni: la raccolta d'arte moderna e contemporanea che conserva i fondi pittorici donati da Luigi Servolini e raccolti a partire dalla data di fondazione, con prevalente attenzione agli artisti attivi sul territorio di Collesalvetti, ma anche sul territorio nazionale; la raccolta di grafica del XX secolo che documenta in particolare la produzione di Carlo e Luigi Servolini e quella degli artisti da quest'ultimo promossi; il nucleo delle donazioni successive al fondo originario Servolini.

Mentre le opere appartenenti ai primi due nuclei andranno a costituire, previa opportuna selezione, il percorso espositivo della Pinacoteca, quelle appartenenti al terzo nucleo non troveranno necessariamente collocazione nell'ambito del percorso museale, ma potranno eventualmente essere destinate a idonee sedi comunali.

Art. 2 - COMPITI ISTITUZIONALI E FINALITA'

La Pinacoteca "Carlo Servolini" di Collesalvetti ha il compito primario di custodire, conservare, salvaguardare, valorizzare e promuovere la conoscenza dei beni storico-artistici di proprietà del Comune di Collesalvetti, e inoltre di svolgere attività culturali ad essi collegate.

La Pinacoteca Comunale "Carlo Servolini" di Collesalvetti nello svolgimento dei propri compiti, assicura la conservazione, l'ordinamento, l'esposizione e lo studio delle sue collezioni, attraverso la propria attività espositiva e divulgativa compreso il prestito di opere.

In particolare dà impulso all'incremento del suo patrimonio artistico.

Promuove la valorizzazione del museo e delle sue collezioni.

Sviluppa la ricerca, la documentazione e l'informazione.

Svolge attività educative e didattiche.

Organizza mostre, incontri, seminari e convegni.

Si collega e partecipa ad intese e iniziative con istituzioni e enti analoghi a livello regionale e nazionale.

Art. 3 - PRINCIPI DI GESTIONE

La Pinacoteca Comunale "Carlo Servolini" di Collesalvetti è inserita nella Struttura Servizi al Cittadino e nel suo specifico ramo di attività e nel rispetto delle norme che ne regolano l'attività ha autonomia scientifica e di progettazione culturale.

La Pinacoteca Comunale "Carlo Servolini" di Collesalvetti uniforma la sua attività ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità, sulla base del principio di autonomia di gestione ai sensi di legge.

L'attività della Pinacoteca Comunale "Carlo Servolini" di Collesalvetti è definita sulla base della programmazione ordinaria del Comune di Collesalvetti in cui annualmente vengono specificate le risorse, il personale, le attività, il programma e gli obiettivi da raggiungere.

Art. 4 - RAPPORTI DI COLLABORAZIONE

Nell'ambito delle proprie competenze la Pinacoteca Comunale "Carlo Servolini" di Collesalvetti istituisce e favorisce rapporti di collaborazione con soggetti ed Enti pubblici e privati, finalizzati all'ideazione e realizzazione di progetti di studio, ricerca e valorizzazione dei beni artistici e culturali presenti sul territorio, con particolare riguardo ai rapporti con lo Stato rappresentato dalla Soprintendenza locale, con la Regione Toscana, secondo le linee, gli ambiti e le attribuzioni previste dalla Legge Regionale 29-06-2006 n.27.

La Pinacoteca Comunale "Carlo Servolini" di Collesalvetti instaura inoltre una continuativa collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado, presenti nel territorio, per lo sviluppo di progetti congiunti finalizzati alla diffusione della cultura artistica locale.

La Pinacoteca Comunale "Carlo Servolini" di Collesalvetti ha poi facoltà, nel rispetto delle norme vigenti, di stipulare accordi con le associazioni di volontariato che svolgono attività di salvaguardia e diffusione dei beni culturali, ai fini dell'ampliamento della promozione e fruizione del patrimonio culturale.

Art. 5 – PERSONALE

L'attività della Pinacoteca Comunale "Carlo Servolini" di Collesalvetti è garantita in parte dall'attività dei competenti uffici comunali, in parte dai contratti esterni secondo modalità corrispondenti alle caratteristiche della Pinacoteca.

L'organizzazione della struttura prevede che siano assicurati in modo adeguato e con continuità le seguenti funzioni:

Conservazione e cura delle collezioni comunali;

Servizi educativi e didattici;

Sorveglianza e custodia relativamente agli orari di apertura.

E' prevista la figura di un Conservatore con incarico esterno.

La direzione è garantita da un dirigente dell'Amministrazione Comunale con compiti gestionali e amministrativi.

- Il Conservatore, con l'atto di nomina, esercita funzione di consulenza e di supervisione relativamente alla sede, alle raccolte, ai materiali e ai relativi inventari. Il conservatore svolge i seguenti compiti:
- sovrintende alla conservazione, all'ordinamento, all'esposizione, allo studio delle collezioni;
- assicura la tenuta e l'aggiornamento degli inventari e della catalogazione;
- provvede alla gestione scientifica della Pinacoteca e alla formazione di piani di ricerca e studio;
- regola e controlla i servizi al pubblico, dà il parere per il prestito e il deposito delle opere e sovrintende alle relative procedure;
- cura i rapporti con la Soprintendenza competente per il territorio e altre istituzioni museali;
- regola la consultazione dei materiali artistici;
- elabora il documento programmatico annuale con l'indicazione delle varie iniziative proposte e dei costi presunti da finanziare con risorse esterne o interne. Dette proposte dovranno essere presentate al protocollo del Comune entro il mese di febbraio per la valutazione da parte della Giunta Municipale;
- forma il personale individuato per le visite alla Pinacoteca;
- formula progetti da presentare a Enti, Fondazioni ecc. per il reperimento di risorse esterne.
- Il Conservatore deve possedere i requisiti di specifica professionalità richiesti dalla tipologia della Pinacoteca.
- E' prevista l'assegnazione di operatori museali in base alle esigenze di funzionalità della struttura.

Art. 6:- ASSETTO FINANZIARIO E CONTABILE

Il Comune di Collesalvetti, nei limiti della disponibilità di bilancio, assicura alla Pinacoteca "Carlo Servolini" risorse economiche e finanziarie, all'interno del bilancio comunale, adeguate alle attività che verranno annualmente programmate nei competenti atti.

Art. 7 - GESTIONE DELLE COLLEZIONI

Le collezioni della Pinacoteca sono costituite da tutti i beni mobili di valore artistico e storico pervenuti o che perverranno a diverso titolo al Comune che ne detiene la proprietà.

I materiali artistici vengono ordinati in modo che risultino, negli orari stabiliti, liberamente accessibili ai visitatori; per quanto riguarda i depositi l'accesso è consentito previa autorizzazione del Direttore dietro il parere del Conservatore e viene annotato su apposito registro con identificazione e sottoscrizione di ogni singolo visitatore.

La Pinacoteca garantisce anche l'accessibilità alle conoscenze scaturite dalle collezioni, anche al fine di favorire studi e ricerche.

La Pinacoteca favorisce l'incremento delle collezioni che può avvenire tramite acquisti, donazioni, lasciti testamentari e depositi, coerentemente con la politica e le linee guida stabilite nel documento programmatico annuale.

Le decisioni sull'opportunità e le modalità di esposizione del materiale comunque acquisito spettano al Direttore, previa consultazione del Conservatore e, di norma, non possono essere predeterminate negli atti di acquisizione e di donazione.

Il materiale artistico e grafico viene registrato in appositi inventari, periodicamente aggiornati, e di ogni opera è redatta la scheda di catalogazione scientifica contenente i dati previsti dalla normativa nazionale vigente.

Il prestito delle opere è consentito solo sulla base della valutazione da parte del Conservatore dello stato di conservazione dell'opera e di motivi di sicurezza, tenendo conto della qualità del contesto ospitante e viene effettuato su autorizzazione del Direttore previo parere del Conservatore.

Art. 8 - SERVIZI AL PUBBLICO

La Pinacoteca garantisce i Servizi al pubblico, intesi come l'insieme delle condizioni e delle opportunità offerte al pubblico di accedere alle collezioni e di sviluppare con esse un rapporto proficuo e attivo. La Pinacoteca è tenuta a garantire l'accesso alle collezioni a tutte le categorie di utenti, impegnandosi quindi al superamento delle barriere architettoniche. Le visite al di fuori di quelle scolastiche saranno su prenotazione, tendendo per quanto possibile a raggruppare le richieste in una unica visita.

La Pinacoteca è tenuta inoltre a garantire i Servizi al pubblico, qui di seguito elencati: - apertura al pubblico degli spazi espositivi nelle modalità previste dagli standards e obiettivi di qualità per i musei della Regione Toscana, commisurate alla realtà locale e alle risorse disponibili, con possibilità anche di prenotazione delle visite per gruppi;

- visite guidate, anche in collaborazione con l'associazionismo culturale;
- servizi didattici ed educativi rivolti al pubblico scolastico e degli adulti;
- organizzazione di attività espositive finalizzate alla valorizzazione delle collezioni di pertinenza;
- programmazione di eventi culturali, anche in collaborazione con gli altri istituti culturali della provincia e della regione;
- realizzazione di pubblicazioni sui beni artistici posseduti con riferimento al territorio;
- agevolazione delle politiche di promozione turistica del territorio. La Giunta Comunale stabilisce l'importo delle eventuali tariffe d'ingresso e le tipologie di visitatori che potranno usufruire di esenzioni o riduzioni; L'azione della Pinacoteca Comunale di Collesalvetti dovrà svolgersi tramite adozione di standards di qualità, semplificazione delle procedure, informazione agli utenti secondo i principi fondamentali definiti per l'erogazione dei servizi pubblici e così come previsto dalla Legge regionale 31-01-2005 n.19.